Siracusa. Riapre la storica sede della Biblioteca Comunale

La storica sede della Biblioteca Comunale di Siracusa in via san Pietro in Ortigia è stata riaperta e inaugurata dopo un accurato lavoro di ristrutturazione.
Ospiterà il preziosissimo Fondo Antico costituito da libri, giornali e documenti di assoluto pregio.
La riapertura è stata fortemente voluta dall'assessore alla Cultura Fabio Granata e dalla direttrice della Biblioteca Cetty Carta, attraverso una collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali.
Secondo Fabio Granata « un altro piccolo tassello del nostro patrimonio di beni comuni è stato restituito alla Città.
"Insieme al sindaco Francesco Italia – ha detto l'assessore Fabio Granata – abbiamo voluto riconsegnare ai cittadini la sede storica della Biblioteca Comunale. In essa verranno custoditi e saranno consultabili dei fondi librari Antichi di grande pregio e si riattiverà un nuovo prestigioso presidio culturale. In occasione del centesimo anniversario della fine della 1ª guerra mondiale – ha infine detto l'assessore Granata -abbiamo esposto alcuni giornali d'epoca dell'editoria siracusana, testimonianze della temperie culturale dei primi anni del 900. Una giornata importante per la Cultura siracusana e per la Città ".

Siracusa. Natale, gli auguri dell'Arcivescovo: "Rispettare la dignità e pensare agli invisibili"

“Dobbiamo distinguere una comunicazione affidata ai gusti delle singole persone da una
comunicazione propria dei giornalisti professionisti. I quali ritengo devono fare riferimento
alla verità degli eventi perché dare una notizia è un servizio che si rende alla collettività
appellandosi alla verità dell’evento”. Così l’arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo,
salutando i giornalisti e gli operatori della comunicazione in occasione del Natale.
“E poi c’è un aspetto che mi ha colpito del discorso che il segretario della Conferenza Episcopale
Italiana ha tenuto ai giornalisti: ha messo in evidenza la responsabilità del giornalista. Ognuno
di noi che vive nella società ha una responsabilità: quella dei giornalisti è dare una
comunicazione con l’aggiunta del valore e che deve aiutare ognuno a relazionarsi con gli altri
in maniera da costituire quella civiltà dell’amore come mi piace ricordare. Se vogliamo una società
migliore, ciascuno di noi per la propria responsabilità di cittadino deve contribuire a realizzarla”.
Mons. Pappalardo, facendo riferimento a quanto già sottolineato nel tradizionale discorso dal
balcone per la festa di Santa Lucia lo scorso 13 dicembre, ha ribadito: “Il Natale è vero solo
nell’accoglienza, nel rispetto della dignità di ogni persona. Ciascuno di noi deve operare per

costruire la pace nella propria famiglia e nel proprio ambiente. E deve farlo nel rispetto di valori come la verità la giustizia e il rispetto della dignità di ogni persona: bisogna rispettare la dignità e dobbiamo pensare a chi non ha voce in capitolo, gli invisibili, perché troppo spesso nessuno si prende cura di loro. E per stare vicino a queste persone ciascuno di noi deve fare la sua parte, dare il proprio contributo. Bisogna lavorare perché nella nostra società ci sia la cultura della carità. Gli atti di carità non devono restare gesti isolati, ma serve una nuova cultura orientata al sostegno delle persone che hanno bisogno".

Infine il pastore della Chiesa siracusana ha concluso: "La pace è legata al Natale: gli angeli proclamano la pace agli uomini alla nascita del bambino Gesù. In questi giorni ci viene spontaneo ripeterlo. Ma la pace deve essere rispettosa della verità e della dignità di ogni uomo perché il figlio di Dio che si fa uomo vieni a rivelarci questa verità che ci impegna come cristiani nel rispetto delle dignità di ogni uomo a garanzia della pace".

Presenti il segretario dell'Assostampa di Siracusa, Prospero Dente, ed il consigliere dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Santo Gallo. Il consigliere nazionale dell'UCSI, Unione cattolica stampa italiana, Salvatore Di Salvo, come tradizione ha donato un pane all'arcivescovo segno simbolico del gesto dei giornalisti cattolici di donare un quantitativo di pane alla Caritas della chiesa della Sacra Famiglia a Siracusa e alla casa Sara e Abramo, che accoglie i senza tetto della città.

Siracusa. Capodanno in piazza Duomo: lunedì sarà svelato il programma

L’Amministrazione Comunale di Siracusa anche quest’anno organizzerà per i cittadini siracusani e per i viaggiatori un grande evento musicale in piazza Duomo per poter brindare all’anno nuovo. Ne danno notizia il sindaco Francesco Italia e l’assessore alla Cultura Fabio Granata.
Lunedì sarà diffuso il programma della serata che si preannuncia ricco di novità per un nuovo momento comunitario importante.

Siracusa. L'Albero di Renzo: scritte, cuori e peluche sull'abete di via Cannizzo

Per tutti quell’albero di Natale in via Cannizzo è diventato per tutti l’albero di Renzo. In queste ore, in tanti stanno rispondendo all’invito lanciato attraverso Facebook dalla mamma dello sfortunato ragazzino che perse la vita in seguito ad un tragico incidente stradale avvenuto proprio su via Cannizzo.
Non è apparsa casuale la scelta dell’amministrazione comunale di installare proprio lì l’abete alto dieci metri donato dall’azienda Planeta che si occupa di verde pubblico a

Siracusa. Un collegamento che non è sfuggito e così nelle ultime ore sono apparsi messaggi, doni e testimonianze di affetto per Renzo Formosa.
C’è chi ha creato una scritta in legno, rossa, con il nome di Renzo. Chi ha portato un paio d’ali per l’angelo Renzo e poi peluche, disegni fatti dai bambini e pensieri per Renzo. Sono famiglie, ragazzi, persone normali che hanno conosciuto la storia di Renzo solo dai giornali e dalle trasmissioni tv che si sono occupati di quel ragazzo sorridente che in un maledetto giorno di aprile non ha più fatto ritorno a casa. Portano il loro omaggio, “un messaggio di affetto. Niente parole di rabbia. Amore e affetto solo per Renzo”, come ha chiesto Lucia Formosa.
Proprio oggi ricorrono peraltro i 20 mesi esatti dalla sua prematura scomparsa. L’affetto della città è palpabile. Sono centinaia i messaggi sulla bacheca social di mamma Lucia. E vanno aumentando i doni ed i disegni accanto all’albero piazzato sulla rotatoria di via Cannizzo, l’albero di Renzo.
Anche l’assessore Fabio Granata ha voluto portare informalmente un suo pensiero. “Chi muore giovane è caro agli Dei
dicevano gli antichi sapienti. E Renzo è certamente caro al nostro Dio e agli Angeli e a tutti noi. Per sempre un abbraccio ai cari genitori, coraggiosi e pieni di dignità nell’immenso dolore”, il suo messaggio.

Siracusa. Inda, Sgarlata nel Cda:"La Fondazione ha

superato i momenti difficili, per me fase di studio"

“L’Inda in passato ha attraversato momenti assai difficili che con grandi sforzi e con grande intelligenza sono stati superati e adesso fortunatamente sono soltanto uno spiacevole ricordo”. Sono le prime dichiarazioni rilasciate all’agenzia di stampa AgCult da Mariarita Sgarlata, appena nominata all’interno del Cda della Fondazione e che, a fine anno, prenderà il posto di Pier Francesco Pinelli, ex commissario straordinario dell’istituto nazionale del Dramma Antico. La nomina dell’ex assessore regionale ai Beni Culturali ha ottenuto, nei giorni scorsi, il “via libera” delle commissioni Cultura del Senato prima, della Camera successivamente. “Penso che dobbiamo essere grati a chi ha saputo ritrovare la giusta direzione-commenta la componente del Consiglio d’amministrazione della Fondazione presieduta dal sindaco, Francesco Italia- Per quanto mi riguarda penso che questo sia per me il tempo dello studio e della riflessione prima di formulare proposte e temi da discutere in seno al Consiglio”. Sgarlata ha quindi già espresso la propria linea e il ruolo che, in questa prima fase, intende assumere all’interno del Cda.

Siracusa. Un parcheggio al posto dell'ex strada ferrata: la proposta del quartiere

Un parcheggio in via Agatocle, al posto della vecchia cintura

ferroviaria. La proposta è partita alcuni mesi fa, lanciata dal consiglio di circoscrizione Santa Lucia, che era presieduto da Fabio Rotondo. Proprio l'ex presidente del quartiere della Borgata aveva valutato una serie di aspetti e di vantaggi che una scelta simile, a costo molto contenuto, potrebbe comportare per la viabilità cittadina, almeno durante la bella stagione. L'area in questione, in realtà, è occupata attualmente da un cantiere che teoricamente serve per lavori alla rete fognaria. "E', però, tutto fermo da parecchio tempo- spiega Rotondo- anche perchè ci vorrebbe una cifra altissima per potere completare gli interventi.Stando così le cose- prosegue l'ex presidente di Santa Lucia- abbiamo ritenuto opportuno proporre all'amministrazione comunale un intervento, anche temporaneo, che consentirebbe di decongestionare il traffico in ingresso verso Ortigia e di garantire una migliore gestione della circolazione anche alla Borgata". L'idea è quella di ripulire l'area, abbandonata a se stessa, e di usarla come parcheggio, durante la primavera e nei mesi estivi, quando, soprattutto nel week end, il numero di persone che trascorrono le loro serate nei locali pubblici della zona Umbertina e di Ortigia sale notevolmente rispetto all'inverno. "Otterremmo un notevole numero di stalli- dice ancora Rotondo- L'area parte dall'ex passaggio al livello di via Piave e termina all'ex Ponte di ferro. Non basta lo Sbarcadero per soddisfare le esigenze di parcheggio in primavera e nei mesi estivi. Sarebbe anche un modo per sfruttare il servizio barche dei privati".

Siracusa. Il Comune tra Tekra

e gli amministrativi ex Igm: incontro interlocutorio

Incontro interlocutorio nella vertenza in corso tra Tekra ed i sindacati siracusani per il destino (lavorativo) di una trentina di amministrativi ex Igm. Transitati nella nuova società nel cosiddetto cambio appalto, si ritrovano sospesi. Il nuovo gestore del servizio rifiuti continua infatti a considerarli in soprannumero e propone un contratto a tempo indeterminato con sede di lavoro Siracusa ma con qualifica "operaio". I sindacati si oppongono e chiedono di rispettare mansioni e retribuzioni prima di discutere di ogni altra forma di organizzazione del lavoro.
All'ufficio provinciale del lavoro la trattativa si è arenata. E' allora intervenuto il Comune di Siracusa, dopo aver concordato le mosse con la Prefettura. Il sindaco, Francesco Italia, insieme all'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, ha ascoltato le ragione dei sindacati e dei lavoratori. Informalmente era presente anche una funzionaria della Prefettura. Dove la vertenza dovrebbe ora approdare per una transazione che vedrà proprio il Comune agire da mediatore per favorire un incontro tra le diverse posizioni.

Siracusa. Lavori per la nuova caserma dei Vigili del Fuoco: il cantiere che non c'è

Il cancello è chiuso. Da giorni se non settimane. Nessuno all'interno. Niente operai, niente mezzi. Solo una catasta di

mattoni forati e la tabella che indica cosa si starebbe costruendo: la nuova caserma provinciale dei Vigili del Fuoco. Ma tutto sembra, quel terreno alla Pizzuta, meno che un’area di cantiere dove dovrebbero muoversi operai e mezzi pesanti.
I lavori erano stati consegnati lo scorso 10 settembre. Cerimonia sul posto, con il Dipartimento regionale della Protezione Civile. Poi si è subito capito che andazzo avrebbero preso le cose da quelle parti. Fino al 19 novembre nessuna attività, solo una copertura della recinzione perimetrale. Colpa del maltempo, si disse. Gli operai non potevano entrare perchè il terreno era un pantano. Finalmente, il 19 novembre una ruspa si è occupata della pulizia e del diserbo. Qualche altro giorno per altre veloci operazioni, poi praticamente nulla più.
I lavori sono stati aggiudicati per 4,6 milioni di euro a cui si aggiungono le spese relative alla esecuzione dell’opera per un importo complessivo di poco più di 5 milioni di euro. Dovevano concludersi, come primo lotto, in 670 giorni. Ma per finirla qualcosa, bisognerebbe prima iniziarla.

Siracusa. Quell'errore in bella vista: in costruzione c'è un…"Comanando"

Non c’è una gioia per la costruenda (…) nuova caserma dei Vigili del Fuoco. Anche la tabella esposta all’esterno ed obbligatorio per legge, con tutte le comunicazioni sui lavori in corso, è sbagliata. Non in una parte qualunque, non in un cognome o una cifra. Ma proprio sull’opera in costruzione che diventa “Comanando Provinciale dei Vigili del Fuoco”. Le ricerche condotte online e sui tradizionali dizionari della

lingua italiana non riportano una simile parola. Un refuso, con ogni probabilità. E un errore può anche capitare, per carità. Certo, sulla tabella esplicativa dei lavori più o meno in corso (ce ne occupiamo in un altro articolo, ndr) mancare proprio l'oggetto in costruzione sorprende. E genera un sorriso amaro: niente, per questa decennale incompiuta non c'è davvero mai una gioia.

Siracusa. Parla l'artista autore del poster della Santa Lucia che ci tiene d'occhio

Ha un titolo ed un autore il poster-provocazione apparso nei giorni della festa di Santa Lucia, in via Roma a Siracusa. Una Santa Lucia come da iconografia tradizionale ma impegnata con la mano sinistra a prodursi in quel gesto che sembra voler dire "vi tengo d'occhio".
Quell'immagine – che ha fatto discutere, dividendo favorevoli e contrari – è stata coperta nei giorni scorsi. A realizzarla un artista siracusano che si firma Il Gatto Nero. Due sue opere saranno esposte anche in occasione del Moro Festival. Mistero sulla sua vera identità, come nel caso del più famoso Bansky.
Il titolo è "L'occhio vivo". Alla nostra redazione, l'artista spiega che quell'immagine vuole essere "uno spunto di riflessione, un tentativo di riportare l'attenzione su ciò che la Santa rappresenta per i siracusani".
E proseguendo l'analisi, aggiunge che l'opera "diventa il capro espiatorio attraverso cui ciascuno, interpretandola a suo modo e schierandosi tra l'offesa e la difesa, ha sfogato ed espresso le proprie sensazioni su devozione, senso civico e

politiche cittadine. Un omaggio e una provocazione al tempo stesso, per la città che profondamente amo, pur nelle sue contraddizioni”.